

# ALLEGATO 1 AL PROVVEDIMENTO DI AIA - SOCIETA' ECO.IMPRESA srl OSTUNI

## PARAGRAFO A

### ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

1. Istanza di autorizzazione integrata ambientale, nota acquisita al prot. n. 64092 del 31.10.2014;
2. Relazione tecnica, rev. 1 del 24.10.2014;
3. Estratto topografico, rev. 1 del 24.10.2014;
4. Stralcio del P.R.G., rev. 1 del 24.10.2014;
5. Planimetria generale, rev. 2 del 3.4.2015;
6. Planimetria con indicazione dei punti di emissione in atmosfera, rev. 1 del 24.10.2014
7. Planimetria emissioni idriche, rev. 3 del 3.4.2015;
8. Planimetria emissioni sonore, rev. 2 del 3.4.2015;
9. Planimetria aree di deposito dei rifiuti, rev. 1 del 24.10.2014;
10. Sintesi non tecnica, rev. 1 del 24.10.2014;
11. Elenco dei codici CER, rev. 1 del 24.10.2014;
12. Schema a blocchi del sistema produttivo esistente, rev. 1 del 24.10.2014;
13. Schede di trattamento, rev. 1 del 24.10.2014;
14. Elenco dei provvedimenti acquisiti, rev. 1 del 24.10.2014;
15. Autodichiarazioni a firma del legale rappresentante della società;
16. Relazioni sulle BAT applicabili, rev. 1 del 24.10.2014;
17. Piano di monitoraggio e controllo, rev. 2 del 3.4.2015;
18. Relazione di riferimento, procedura di verifica, rev. 2 del 3.4.2015;
19. Relazione sul monitoraggio, anni 2013 e 2014;
20. Schede A), G) ed H), rev. 2 del 3.4.2015;
21. Schede AIA, da B), C), D), E), F), I), L), rev. 1 del 24.10.2014;
22. Relazione tecnica, geologica ed idrogeologica, rev. 0 del 3.4.2015;
23. Relazione sulle attività dell'impianto, rev. 0 del 3.4.2015;
24. Relazione di riscontro agli esiti della conferenza di servizi istruttoria, del 7.4.2015;
25. Piano di ripristino ambientale, rev. 0 del 23.6.2015.

## PARAGRAFO B

### PROVVEDIMENTI INTEGRALMENTE SOSTITUITI DALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

1. Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 245 del 12.5.2009 *“Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) rilasciata alla Eco.Impresa s.r.l., con sede legale in Ostuni (BR) alla zona Industriale, Strada Comunale Sansone-Monticelli, per l'impianto complesso ivi ubicato (Codice IPPC 5.1 e 5.3) di stoccaggio, deposito preliminare, messa in riserva, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi”*;
2. Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 450 del 5.8.2009 *“D.D. n. 245/2009. Società Eco.Impresa s.r.l. Rettifica della Determinazione”*;
3. Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 480 del 15.9.2009 *“D.D. n. 245/2009 e 450/2009. Società Eco.Impresa s.r.l. Integrazione e rettifica della Determinazione”*.

## PARAGRAFO C

### DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO, ELENCO DEI CODICI CER E PRESCRIZIONI AIA

#### 1. Identificazione dello stabilimento IPPC

Denominazione Azienda	Eco.Impresa s.r.l.
Codice Fiscale/P. IVA	01684690744
Sede legale e operativa	Strada Comunale Sansone Monticelli n. 13, z.i. Ostuni
Inquadramento catastale	foglio di mappa 74, p.lla 656
Denominazione del complesso IPPC	Impianto complesso di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi
Stato dell'impianto	esistente dal 1995
Dati sintetici dello stabilimento	Superficie totale 5.133 m <sup>2</sup> , superficie coperta 1.468 m <sup>2</sup> , superficie scoperta 3.665 m <sup>2</sup> , n. 14 addetti, 240 giornate lavorative per 12 mesi l'anno, orario delle attività dalle ore 8.00, alle ore 18.00
Gestore	Cosimo Patisso
Referente IPPC	Francesco Nosarti

#### 2. Descrizione delle attività e dello stabilimento

Lo stabilimento in oggetto esercita, secondo quanto stabilito dall'AIA vigente, l'attività stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva), recupero e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Tale autorizzazione prevede i limiti quantitativi elencati nella tabella seguente, che il Gestore **non intende variare**:

tipologia di rifiuti	stoccaggio massimo consentito, operazioni R13-D15	quantitativo massimo di ricezione giornaliera	quantitativo di trattamento giornaliero, operazioni D9-D13-D14	trattamento e stoccaggio annuo, operazioni R13-D9-D13-D14-D15
rifiuti pericolosi	400 tonn.	100 tonn./giorno	87,6 tonn./giorno	54.750 tonnellate annue
rifiuti non pericolosi	600 tonn.	150 tonn./giorno	131,4 tonn./giorno	
totale rif. pericolosi e non pericolosi	totale 1.000 tonn.	totale 250 tonn./giorno	totale 219 tonn./giorno	

Le **attività svolte** nell'impianto sono le seguenti:

- ricezione, pesa ed accettazione del rifiuto in ingresso, proveniente da insediamenti produttivi di tipo industriale ed artigianale, civili e militari, da attività agricole, commerciali, sanitarie e di servizio, da attività di recupero, bonifica, demolizione e costruzione;
- stoccaggio del rifiuto tramite messa in riserva o deposito preliminare;
- per determinati carichi di rifiuti da destinare a successivo smaltimento presso altri impianti viene eseguito il raggruppamento preliminare e il ricondizionamento preliminare;
- per determinate tipologie di rifiuti, così come indicato nella tabella del paragrafo seguente, vengono eseguite le operazioni di selezione e cernita e di adeguamento volumetrico, tramite triturazione (operazioni D9 e D13);

- per determinate tipologie di rifiuti, così come indicato nella tabella del paragrafo seguente, vengono eseguite le operazioni di miscelazione (operazioni D9 e D13), inertizzazione (operazione D9) e successivo ricondizionamento preliminare, tramite infustamento, travaso, insaccamento (operazioni D14);
- successivamente viene eseguita la pesatura, la verifica e la compilazione dei documenti amministrativi relativi al rifiuto, e il conferimento presso altri impianti autorizzati al recupero finale o allo smaltimento finale.

Lo **stabilimento** risulta così costituito:

- un'area di 5.133 m<sup>2</sup>, costituita da una superficie coperta di 1.468 m<sup>2</sup> e una superficie scoperta, costituita da piazzale in cemento armato industriale additivato con fibre di vetro, a cui è stato aggiunto un foglio impermeabilizzante in polietilene e uno strato superficiale di quarzo e cemento, di area totale pari a 3.665 m<sup>2</sup>;
- uffici, gruppo antincendio dotato di vasca interrata e servizi igienici dotati di fossa Imhoff;
- allaccio alla rete idrica AQP per approvvigionamento delle acque a servizio dell'impianto;
- pesa a ponte elettronica di portata massima pari a 80 tonnellate;
- gruppo elettrogeno di emergenza da 80 kw alimentato a gasolio;
- impianto fotovoltaico da 66,240 kWp installato sopra uno dei solai dello stabilimento;
- n. 2 vasche interrate in cemento armato da 30 m<sup>3</sup> cadauna, adibite alla miscelazione dei rifiuti;
- n. 2 trituratori di rifiuti, allocati all'interno del capannone industriale;
- impianto di inertizzazione e di miscelazione, costituito da tramoggia di carico con nastro estrattore, reattore, sistema di scarico, sistemi di dosaggio dei reagenti, sistema per il controllo della temperatura;
- sistema di aspirazione e abbattimento delle emissioni in atmosfera (punto denominato E1) a servizio dell'impianto di inertizzazione e miscelazione, costituito da un sistema di aspirazione, da un filtro a carboni attivi, uno scrubber monostadio ad acqua in grado di trattare un flusso di 5.000 Nm<sup>3</sup>/h, un camino di espulsione e un sistema di recupero delle acque di abbattimento, convogliate verso l'impianto di inertizzazione;
- aree destinate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti: rifiuti non polverulenti né palabili sfusi su basamento; rifiuti polverulenti, palabili, liquidi, organici, gassosi, contenenti liquidi nei relativi contenitori, eventualmente dotati di bacini di contenimento;
- impianto destinato al trattamento delle acque meteoriche da realizzare.

Le **modifiche da realizzare** sono le seguenti:

- realizzazione di n. 2 tettoie metalliche, insistenti su una superficie destinata allo stoccaggio dei rifiuti, pari a 240 m<sup>2</sup>;
- realizzazione, entro il termine di sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di rinnovo dell'AIA, ed esercizio di un impianto di gestione delle acque meteoriche, tramite trattamento primario, trattamento chimico-fisico, parziale riutilizzo delle acque trattate e scarico delle acque in surplus negli strati superficiali del suolo e del sottosuolo.

L'impianto destinato alla **gestione delle acque meteoriche** è stato progettato per convogliare e trattare le acque meteoriche ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta pari a 3.665 m<sup>2</sup> e, secondo i dati di progetto allegati nell'elaborato "*Relazione tecnica, geologica ed idrogeologica, rev. 0 del 3.4.2015*" è costituito dalle seguenti sezioni:

- convogliamento delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia, tramite opportune pendenze, nella sezione di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione;
- accumulo di dette acque in vasche interrate, di volume totale pari a 54 m<sup>3</sup>;
- impianto di trattamento chimico-fisico, che riceve le acque accumulate ed è costituito da una vasca ove avviene la flocculazione, la correzione del pH e l'aggiunta del polielettrolita, da una

sezione ove avviene la clorazione, da un sistema filtrante a sabbia e a carboni attivi e invio finale delle acque trattate in una vasca di accumulo, per il successivo riutilizzo nei processi di inertizzazione/miscelazione (si prevede il riutilizzo di 64 m<sup>3</sup> annui di acqua meteorica);

- l'aliquota di acqua in eccesso, rispetto al volume destinato al riutilizzo, viene scaricata, previo monitoraggio dei valori limite di cui alla tab. IV degli allegati alla parte III del D.Lgs. n. 152/06, tramite una trincea drenante, dimensionata per una capacità di dispersione di 300 m<sup>3</sup>/h;
- le coordinate UTM del punto di scarico, identificato con la sigla S4, sono: 717376,88 E; 4514080,52 N.

Le emissioni convogliate in atmosfera derivanti dall'esercizio delle attività, come si evince dalla scheda E, sono le seguenti (non sono previste emissioni diffuse o fuggitive):

punto di emissione	provenienza degli scarichi	sistema di abbattimento	altezza del camino	valori limite di emissione da rispettare	
E1	impianto di inertizzazione e miscelazione	scrubber e filtro a carbone	10,4 metri	polveri	10 mg/Nm <sup>3</sup>
				sostanze odorigene < 0.01 ppm	20 ppm
				sostanze odorigene < 0.001 ppm	5 ppm
				metalli pesanti	0,2 mg/Nm <sup>3</sup>
				acido solfidrico	5 mg/Nm <sup>3</sup>
				ammoniaca	2 mg/Nm <sup>3</sup>
				carbonio organico totale	5 mg/Nm <sup>3</sup>
E2	serbatoi di stoccaggio dei rifiuti liquidi	filtro a carbone	2,3 metri	COV	50 mg/Nm <sup>3</sup>
E3	gas di scarico dei caricatori semoventi a gasolio	/	9,7 metri	/	/
E4	gas di scarico del gruppo elettrogeno a gasolio	/	1,75 metri	/	/

Le emissioni E1 ed E2, come da Piano di Monitoraggio e Controllo allegato, sono sottoposte ad autocontrollo semestrale, mentre le emissioni E3 ed E4 sono sottoposte ad autocontrollo annuale.

3. **Elenco dei rifiuti pericolosi e non pericolosi e delle relative operazioni da svolgere nell'impianto.**  
Per tutti i rifiuti presenti in tabella sono autorizzate, secondo i quantitativi massimi indicati nel paragrafo precedente, le operazioni D13, D14 e D15, mentre nell'ultima colonna sono indicati, tramite una **X**, i rifiuti per i quali sono consentite le operazioni D9 ed R13.

codice CER	Descrizione del rifiuto		
		D9	R13
<b>01</b>	<b>RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI</b>		
<b>01 01</b>	<b>rifiuti da estrazione di minerali</b>		
01 01 01	rifiuti da estrazione di minerali metalliferi	X	X
01 01 02	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	X	X
<b>01 03</b>	<b>rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi</b>		
01 03 04*	sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso	X	---
01 03 05*	altri sterili contenenti sostanze pericolose	X	---
01 03 06	sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05	X	---
01 03 07*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotte da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi	X	---
01 03 08	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	X	X
01 03 09	fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 10	X	X
01 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>01 04</b>	<b>rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi</b>		
01 04 07*	rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi	X	---
01 04 08	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X
01 04 09	scarti di sabbia e argilla	X	X
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X
01 04 11	rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11	X	X
01 04 13	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	X	X
01 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>01 05</b>	<b>fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione</b>		
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci	X	X
01 05 05*	fanghi di perforazione e rifiuti contenenti petrolio	X	X
01 05 06*	fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose	X	X
01 05 07	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X
01 05 08	fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06	X	X
01 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>02</b>	<b>RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E</b>		

codice CER	Descrizione del rifiuto		
		D9	R13
<b>PESCA, PREPARAZIONE E LAVORAZIONE DI ALIMENTI</b>			
<b>02 01</b>	<b>rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, silvicoltura, caccia e pesca</b>		
02 01 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X
02 01 02	scarti di tessuti animali	X	X
02 01 03	scarti di tessuti vegetali	X	X
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	X	X
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito	X	X
02 01 07	rifiuti derivanti dalla silvicoltura	X	X
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	X	X
02 01 09	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	X	X
02 01 10	rifiuti metallici	X	X
02 01 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>02 02</b>	<b>rifiuti della preparazione e della trasformazione di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</b>		
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	X	X
02 02 02	scarti di tessuti animali	X	X
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X
02 02 04	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X
02 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>02 03</b>	<b>rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa</b>		
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione	X	X
02 03 02	rifiuti legati all'impiego di conservanti	X	X
02 03 03	rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente	X	X
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X
02 03 05	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X
02 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>02 04</b>	<b>rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero</b>		
02 04 01	terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole	X	X
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica	X	X
02 04 03	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>02 05</b>	<b>rifiuti dell'industria lattiero-casearia</b>		
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X
02 05 02	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X
02 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto		
		D9	R13
<b>02 06</b>	<b>rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</b>		
02 06 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X
02 06 02	rifiuti prodotti dall'impiego di conservanti	X	X
02 06 03	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X
02 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>02 07</b>	<b>rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)</b>		
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	X	X
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	X	X
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	X	X
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	X	X
02 07 05	fanghi da trattamento sul posto degli effluenti	X	X
02 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>03</b>	<b>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE</b>		
<b>03 01</b>	<b>rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</b>		
03 01 01	scarti di corteccia e sughero	X	X
03 01 04*	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose	X	X
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	X	X
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>03 02</b>	<b>rifiuti dei trattamenti conservativi del legno</b>		
03 02 01*	preservanti del legno contenenti composti organici non alogenati	X	X
03 02 02*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati	X	X
03 02 03*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici	X	X
03 02 04*	prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici	X	X
03 02 05*	altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose	X	X
03 02 99	prodotti per i trattamenti conservativi del legno non altrimenti specificati	X	X
<b>03 03</b>	<b>rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</b>		
03 03 01	scarti di corteccia e legno	X	X
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)	X	X
03 03 05	fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta	X	X
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	X	X
03 03 08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	X	X
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio	X	X
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
03 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>04</b>	<b>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, E DELL'INDUSTRIA TESSILE</b>		
<b>04 01</b>	<b>rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce</b>		
04 01 01	carniccio e frammenti di calce	X	X
04 01 02	rifiuti di calcinazione	X	X
04 01 03*	bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida	X	X
04 01 04	liquido di concia contenente cromo	X	X
04 01 05	liquido di concia non contenente cromo	X	X
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo	X	X
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo	X	X
04 01 08	rifiuti di cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo	X	X
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	X	X
04 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>04 02</b>	<b>rifiuti dell'industria tessile</b>		
04 02 09	rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	X	X
04 02 10	materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)	X	X
04 02 14*	rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici	X	X
04 02 15	rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14	X	X
04 02 16*	tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose	X	X
04 02 17	tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16	X	X
04 02 19*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19	X	X
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze	X	X
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate	X	X
04 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>05</b>	<b>RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE</b>		
<b>05 01</b>	<b>rifiuti della raffinazione del petrolio</b>		
05 01 02*	fanghi da processi di dissalazione	X	X
05 01 03*	morchie da fondi di serbatoi	X	X
05 01 04*	fanghi di alchili acidi	X	X
05 01 05*	perdite di olio	X	X
05 01 06*	fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature	X	X
05 01 07*	catrami acidi	X	X
05 01 08*	altri catrami	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		05 01 09*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
05 01 10	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09	X	X
05 01 11*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X	X
05 01 12*	acidi contenenti oli	X	X
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie	X	X
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	---
05 01 15*	filtri di argilla esauriti	X	X
05 01 16	rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio	X	---
05 01 17	bitume	X	X
05 01 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>05 06</b>	<b>rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone</b>		
05 06 01*	catrami acidi	X	X
05 06 03*	altri catrami	X	X
05 06 04	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	X	X
05 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>05 07</b>	<b>rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale</b>		
05 07 01*	rifiuti contenenti mercurio	X	X
05 07 02	rifiuti contenenti zolfo	X	X
05 07 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>06</b>	<b>RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI</b>		
<b>06 01</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi</b>		
06 01 01*	acido solforico e acido solforoso	X	X
06 01 02*	acido cloridrico	X	X
06 01 03*	acido fluoridrico	X	X
06 01 04*	acido fosforico e fosforoso	X	X
06 01 05*	acido nitrico e acido nitroso	X	X
06 01 06*	altri acidi	X	X
06 01 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>06 02</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi</b>		
06 02 01*	idrossido di calcio	X	X
06 02 03*	idrossido di ammonio	X	X
06 02 04*	idrossido di sodio e di potassio	X	X
06 02 05*	altre basi	X	X
06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>06 03</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici</b>		
06 03 11*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto		
		D9	R13
06 03 13*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	X	X
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	X	X
06 03 15*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	X	X
06 03 16	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	X	X
06 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>06 04</b>	<b>rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03</b>		
06 04 03*	rifiuti contenenti arsenico	X	---
06 04 04*	rifiuti contenenti mercurio	X	---
06 04 05*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	X
06 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>06 05</b>	<b>fanghi da trattamento sul posto degli effluenti</b>		
06 05 02*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02	X	X
<b>06 06</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione</b>		
06 06 02*	rifiuti contenenti solfuri pericolosi	X	X
06 06 03	rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02	X	X
06 06 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>06 07</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni</b>		
06 07 01*	rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto	X	X
06 07 02*	carbone attivato dalla produzione di cloro	X	X
06 07 03*	fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio	X	X
06 07 04*	soluzioni ed acidi, ad esempio acido di contatto	X	X
06 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>06 08</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati</b>		
06 08 02*	rifiuti contenenti clorosilani pericolosi	X	X
06 08 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>06 09</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo</b>		
06 09 02	scorie contenenti fosforo	X	X
06 09 03*	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose	X	X
06 09 04	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03	X	X
06 09 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>06 10</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti</b>		
06 10 02*	rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		X	X
06 10 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>06 11</b>	<b>rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti</b>		
06 11 01	rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio	X	X
06 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>06 13</b>	<b>rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti</b>		
06 13 01*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	X	X
06 13 02*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	X	X
06 13 03	nerofumo	X	---
06 13 04*	rifiuti derivanti dai processi di lavorazione dell'amianto	---	---
06 13 05*	fuliggine	X	---
06 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>07</b>	<b>RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI</b>		
<b>07 01</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base</b>		
07 01 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X
07 01 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 01 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
07 01 08*	altri fondi e residui di reazione	X	X
07 01 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X
07 01 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
07 01 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11	X	X
07 01 99	rifiuti non altrimenti specificati	X	X
<b>07 02</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</b>		
07 02 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X
07 02 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 02 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 02 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
07 02 08*	altri fondi e residui di reazione	X	X
07 02 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X
07 02 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
07 02 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11	X	X
07 02 13	rifiuti plastici	X	X
07 02 14*	rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		07 02 15	rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
07 02 16*	rifiuti contenenti siliconi pericolosi	X	X
07 02 17	rifiuti contenenti silicio, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16	X	X
07 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>07 03</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)</b>		
07 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X
07 03 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 03 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 03 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
07 03 08*	altri fondi e residui di reazione	X	X
07 03 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X
07 03 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
07 03 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11	X	X
07 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>07 04</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi, organici</b>		
07 04 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X
07 04 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 04 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 04 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
07 04 08*	altri fondi e residui di reazione	X	X
07 04 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X
07 04 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
07 04 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11	X	X
07 04 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X
07 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>07 05</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici</b>		
07 05 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X
07 05 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 05 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 05 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
07 05 08*	altri fondi e residui di reazione	X	X
07 05 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		07 05 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
07 05 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11	X	X
07 05 13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	X	X
07 05 14	rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	X	X
07 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**

07 06 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X
07 06 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 06 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 06 07*	fondi e residui di reazione, alogenati	X	X
07 06 08*	altri fondi e residui di reazione	X	X
07 06 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X
07 06 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	X	X
07 06 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose	X	X
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11	X	X
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**07 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti**

07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	X	X
07 07 03*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	X	X
07 07 07*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	X	X
07 07 08*	altri residui di distillazione e residui di reazione	X	X
07 07 09*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	X	X
07 07 10*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	X	X
07 07 11*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11	X	X
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**

**08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso nonché della rimozione di pitture e vernici**

08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	X	X
08 01 13*	fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		08 01 15*	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	X	X
08 01 17*	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	X	X
08 01 19*	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19	X	X
08 01 21*	residui di pittura o di sverniciatori	X	X
08 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>08 02</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)</b>		
08 02 01	polveri di scarti di rivestimenti	X	X
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici	X	X
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	X	X
08 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>08 03</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</b>		
08 03 07	fanghi acquosi contenenti inchiostro	X	X
08 03 08	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	X	X
08 03 12*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	X	X
08 03 14*	fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	X	X
08 03 15	fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14	X	X
08 03 16*	residui di soluzioni per incisione	X	X
08 03 17*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	X	X
08 03 19*	oli disperdenti	X	X
08 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>08 04</b>	<b>rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)</b>		
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	X	X
08 04 11*	fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
08 04 12	fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11	X	X
08 04 13*	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	X	X
08 04 14	fanghi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13	X	X
08 04 15*	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
	pericolose		
08 04 16	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	X	X
08 04 17*	olio di resina	X	X
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>08 05</b>	<b>rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08</b>		
08 05 01*	isocianati di scarto	X	X
<b>09</b>	<b>RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA</b>		
<b>09 01</b>	<b>rifiuti dell'industria fotografica</b>		
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	X	---
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	X	---
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	X	---
09 01 04*	soluzioni di fissaggio	X	X
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	X	---
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	X	---
09 01 07	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	X	X
09 01 08	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	X	X
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie	X	X
09 01 11*	macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03	X	X
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11	X	X
09 01 13*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06	X	---
09 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10</b>	<b>RIFIUTI PROVENIENTI DA PROCESSI TERMICI</b>		
<b>10 01</b>	<b>rifiuti prodotti da centrali termiche e altri impianti termici (tranne 19)</b>		
10 01 01	ceneri pesanti, fanghi e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)	X	X
10 01 02	ceneri leggere di carbone	X	X
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato	X	X
10 01 04*	ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia	X	X
10 01 05	rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X	X
10 01 07	rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi	X	X
10 01 09*	acido solforico	X	X
10 01 13*	ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come combustibile	X	X
10 01 14*	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	---
10 01 15	ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotti dal coincenerimento, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 14	X	---
10 01 16*	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		10 01 17	ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 18*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 01 19	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	X	---
10 01 20*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 01 21	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20	X	X
10 01 22*	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 01 23	fanghi acquosi da operazioni di pulizia di caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22	X	---
10 01 24	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X
10 01 25	rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone	X	X
10 01 26	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento	X	X
10 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 02</b>	<b>rifiuti dell'industria siderurgica</b>		
10 02 01	rifiuti del trattamento delle scorie	X	X
10 02 02	scorie non trattate	X	X
10 02 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	---
10 02 08	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07	X	X
10 02 10	scaglie di laminazione	X	X
10 02 11*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X
10 02 12	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11	X	X
10 02 13*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13	X	X
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione	X	X
10 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 03</b>	<b>rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio</b>		
10 03 02	frammenti di anodi	X	X
10 03 04*	scorie della produzione primaria	X	X
10 03 05	rifiuti di allumina	X	X
10 03 08*	scorie saline della produzione secondaria	X	X
10 03 09*	scorie nere della produzione secondaria	X	---
10 03 15*	schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	X
10 03 16	scorie diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X	X
10 03 17*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		10 03 18	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17
10 03 19*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X
10 03 20	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19	X	X
10 03 21*	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotti da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose	X	X
10 03 22	altri particolati e polveri (compresi quelli prodotte da mulini a palle), diversi da quelli di cui alla voce 10 03 21	X	X
10 03 23*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	---
10 03 24	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23	X	X
10 03 25*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25	X	X
10 03 27*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X
10 03 28	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27	X	X
10 03 29*	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 03 30	rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29	X	X
10 03 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 04 rifiuti della metallurgia termica del piombo</b>			
10 04 01*	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X
10 04 02*	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X
10 04 03*	arsenato di calcio	X	X
10 04 04*	polveri di gas di combustione	X	X
10 04 05*	altre polveri e particolato	X	X
10 04 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 04 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 04 09*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X
10 04 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 4 09	X	X
10 04 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 05 rifiuti della metallurgia termica dello zinco</b>			
10 05 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X
10 05 03*	polveri di gas di combustione	X	X
10 05 04	altre polveri e particolato	X	X
10 05 05*	rifiuti solidi derivanti dal trattamento dei fumi	X	X
10 05 06*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 05 08*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		10 05 09	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
10 05 10*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	X
10 05 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10	X	X
10 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 06</b>	<b>rifiuti della metallurgia termica del rame</b>		
10 06 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X
10 06 02	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X
10 06 03*	polveri di gas di combustione	X	X
10 06 04	altre polveri e particolato	X	X
10 06 06*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 06 07*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 06 09*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X
10 06 10	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09	X	X
10 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 07</b>	<b>rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino</b>		
10 07 01	scorie della produzione primaria e secondaria	X	X
10 07 02	scorie e schiumature della produzione primaria e secondaria	X	X
10 07 03	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 07 04	altre polveri e particolato	X	X
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 07 07*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X
10 07 08	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07	X	X
10 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 08</b>	<b>rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi</b>		
10 08 04	particolato e polveri	X	X
10 08 08*	scorie saline della produzione primaria e secondaria	X	X
10 08 09	altre scorie	X	X
10 08 10*	scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose	X	X
10 08 11	scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10	X	X
10 08 12*	rifiuti contenenti catrame derivanti dalla produzione di anodi	X	X
10 08 13	rifiuti contenenti carbonio derivanti dalla produzione di anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12	X	X
10 08 14	frammenti di anodi	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		10 08 15*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose
10 08 16	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15	X	X
10 08 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17	X	X
10 08 19*	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli	X	X
10 08 20	rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19	X	X
10 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**10 09 rifiuti della fusione di materiali ferrosi**

10 09 03	scorie di fusione	X	X
10 09 05*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 09 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	X	X
10 09 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 09 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X	X
10 09 09*	polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X
10 09 10	polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09	X	X
10 09 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X
10 09 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11	X	X
10 09 13*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X
10 09 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13	X	X
10 09 15*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 09 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15	X	X
10 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**10 10 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi**

10 10 03	scorie di fusione	X	X
10 10 05*	forme e anime da fonderia inutilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 10 06	forme e anime da fonderia inutilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X	X
10 10 07*	forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 10 08	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X	X
10 10 09*	polveri di gas di combustione contenenti sostanze pericolose	X	X
10 10 10	polveri di gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09	X	X
10 10 11*	altri particolati contenenti sostanze pericolose	X	X
10 10 12	altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11	X	X
10 10 13*	scarti di leganti contenenti sostanze pericolose	X	X
10 10 14	scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		10 10 15*	scarti di rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
10 10 16	scarti di rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15	X	X
10 10 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**10 11 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro**

10 11 03	scarti di materiali in fibra a base di vetro	X	X
10 11 05	particolato e polveri	X	X
10 11 09*	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 11 10	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico, diversi da quelle di cui alla voce 10 11 09	X	X
10 11 11*	rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad esempio da tubi a raggi catodici)	X	X
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11	X	X
10 11 13*	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 11 14	fanghi provenienti dalla lucidatura e dalla macinazione del vetro, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13	X	X
10 11 15*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 11 16	rifiuti solidi prodotti dal trattamento di fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15	X	X
10 11 17*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 11 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17	X	X
10 11 19*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 11 20	rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19	X	X
10 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**10 12 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**

10 12 01	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	X	X
10 12 03	polveri e particolato	X	X
10 12 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 12 06	stampi di scarto	X	X
10 12 08	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	X	X
10 12 09*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 12 10	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09	X	X
10 12 11*	rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti	X	X
10 12 12	rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11	X	X
10 12 13	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	X	X
10 12 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

**10 13 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali**

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		10 13 01	residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	X	X
10 13 06	particolato e polveri (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)	X	X
10 13 07	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
10 13 09*	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, contenenti amianto	---	---
10 13 10	rifiuti della fabbricazione di cemento-amianto, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09	X	---
10 13 11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	X	X
10 13 12*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose	X	X
10 13 13	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12	X	X
10 13 14	rifiuti e fanghi di cemento	X	X
10 13 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>10 14</b>	<b>rifiuti prodotti dai forni crematori</b>		
10 14 01*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio	X	X
<b>11</b>	<b>RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA</b>		
<b>11 01</b>	<b>rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e rivestimento di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)</b>		
11 01 05*	acidi di decapaggio	X	X
11 01 06*	acidi non specificati altrimenti	X	X
11 01 07*	basi di decapaggio	X	X
11 01 08*	fanghi di fosfatazione	X	X
11 01 09*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose	X	X
11 01 10	fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09	X	X
11 01 11*	soluzioni acquose di risciacquo, contenenti sostanze pericolose	X	X
11 01 12	soluzioni acquose di risciacquo, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	X	X
11 01 13*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	X	X
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	X	X
11 01 15*	eluati e fanghi di sistemi a membrana o sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose	X	X
11 01 16*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X
11 01 98*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
11 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>11 02</b>	<b>rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi</b>		
11 02 02*	rifiuti da processi idrometallurgici dello zinco (compresi jarosite, goethite)	X	X
11 02 03	rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi	X	X
11 02 05*	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, contenenti sostanze pericolose	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto		
		D9	R13
11 02 06	rifiuti da processi idrometallurgici del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05	X	X
11 02 07*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>11 03</b>	<b>rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento</b>		
11 03 01*	rifiuti contenenti cianuro	X	X
11 03 02*	altri rifiuti	X	X
<b>11 05</b>	<b>rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo</b>		
11 05 01	zinco solido	X	X
11 05 02	ceneri di zinco	X	X
11 05 03*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
11 05 04*	fondente esaurito	X	X
11 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>12</b>	<b>RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA</b>		
<b>12 01</b>	<b>rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica</b>		
12 01 01	limatura e trucioli di metalli ferrosi	X	X
12 01 02	polveri e particolato di metalli ferrosi	X	X
12 01 03	limatura, scaglie e polveri di metalli non ferrosi	X	X
12 01 04	polveri e particolato di metalli non ferrosi	X	X
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici	X	X
12 01 06*	oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X
12 01 07*	oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	X	X
12 01 08*	emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	X	X
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	X	X
12 01 10*	oli sintetici per macchinari	X	X
12 01 12*	cere e grassi esauriti	X	X
12 01 13	rifiuti di saldatura	X	X
12 01 14*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose	X	X
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	X	X
12 01 16*	residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose	X	X
12 01 17	residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	X	X
12 01 18*	fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli	X	X
12 01 19*	oli per macchinari, facilmente biodegradabili	X	X
12 01 20*	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose	X	X
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
<b>12 03</b>	<b>rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e a vapore (tranne 11)</b>		
12 03 01*	soluzioni acquose di lavaggio	X	X
12 03 02*	rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore	X	X
<b>13</b>	<b>OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)</b>		
<b>13 01</b>	<b>scarti di oli per circuiti idraulici</b>		
13 01 01*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	X	X
13 01 04*	emulsioni clorurate	X	X
13 01 05*	emulsioni non clorurate	X	X
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	X	X
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	X	X
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	X	X
13 01 12*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	X	X
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	X	X
<b>13 02</b>	<b>scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</b>		
13 02 04*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	X	X
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	X
13 02 06*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X
13 02 07*	oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	X	X
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	X	X
<b>13 03</b>	<b>oli isolanti e oli termovettori di scarto</b>		
13 03 01*	oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB	X	X
13 03 06*	oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	X	X
13 03 07*	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	X	X
13 03 08*	oli sintetici isolanti e oli termovettori	X	X
13 03 09*	oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili	X	X
13 03 10*	altri oli isolanti e oli termovettori	X	X
<b>13 04</b>	<b>oli di sentina</b>		
13 04 01*	oli di sentina da navigazione interna	X	X
13 04 02*	oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli	X	X
13 04 03*	oli di sentina da un altro tipo di navigazione	X	X
<b>13 05</b>	<b>prodotti di separazione olio/acqua</b>		
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	X	X
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	X	X
13 05 03*	fanghi da collettori	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		13 05 06*	oli prodotti da separatori olio/acqua
13 05 07*	acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	X	X
13 05 08*	miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	X	X
<b>13 07</b>	<b>rifiuti di combustibili liquidi</b>		
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	X	X
13 07 02*	benzina	X	X
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)	X	X
<b>13 08</b>	<b>rifiuti di oli non specificati altrimenti</b>		
13 08 01*	fanghi e emulsioni da processi di dissalazione	X	X
13 08 02*	altre emulsioni	X	X
13 08 99*	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>14</b>	<b>SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)</b>		
<b>14 06</b>	<b>rifiuti di solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol</b>		
14 06 01*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	---	X
14 06 02*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	X	X
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	X	X
14 06 04*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	X	X
14 06 05*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	X	X
<b>15</b>	<b>RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)</b>		
<b>15 01</b>	<b>imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</b>		
15 01 01	imballaggi di carta e cartone	X	X
15 01 02	imballaggi di plastica	X	X
15 01 03	imballaggi in legno	X	X
15 01 04	imballaggi metallici	X	X
15 01 05	imballaggi compositi	X	X
15 01 06	imballaggi in materiali misti	X	X
15 01 07	imballaggi di vetro	X	X
15 01 09	imballaggi in materia tessile	X	X
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	X	X
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	X	---
<b>15 02</b>	<b>assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</b>		
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	X	X
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X	X
<b>16</b>	<b>RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO</b>		

codice CER	Descrizione del rifiuto		
		D9	R13
<b>16 01</b>	<b>veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</b>		
16 01 03	pneumatici fuori uso	---	X
16 01 04*	veicoli fuori uso	---	X
16 01 06	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	---	X
16 01 07*	filtri dell'olio	X	X
16 01 08*	componenti contenenti mercurio	X	---
16 01 09*	componenti contenenti PCB	X	---
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)	---	---
16 01 11*	pastiglie per freni, contenenti amianto	---	---
16 01 12	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	X	---
16 01 13*	liquidi per freni	X	X
16 01 14*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	X	X
16 01 15	liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14	X	X
16 01 16	serbatoi per gas liquefatto	---	X
16 01 17	metalli ferrosi	X	X
16 01 18	metalli non ferrosi	X	X
16 01 19	plastica	X	X
16 01 20	vetro	X	X
16 01 21*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	X	X
16 01 22	componenti non specificati altrimenti	X	X
16 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>16 02</b>	<b>rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</b>		
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	---	X
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	---	X
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	---	X
16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	---	X
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	X	X
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	X	X
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	X	X
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	X	X
<b>16 03</b>	<b>prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati</b>		
16 03 03*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	X	X
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		16 03 05*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
16 03 06	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	X	X
<b>16 04</b>	<b>esplosivi di scarto</b>		
16 04 01*	munizioni di scarto	---	---
16 04 02*	fuochi artificiali di scarto	---	---
16 04 03*	altri esplosivi di scarto	---	---
<b>16 05</b>	<b>gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto</b>		
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	---	X
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	---	X
16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	X	---
16 05 07*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X
16 05 08*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	X	X
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	X	X
<b>16 06</b>	<b>batterie ed accumulatori</b>		
16 06 01*	batterie al piombo	---	X
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	X	X
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	X	X
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	X	X
16 06 05	altre batterie e accumulatori	X	X
16 06 06*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	X	X
<b>16 07</b>	<b>rifiuti della pulizia di serbatoi e di fusti per trasporto e stoccaggio (tranne 05 e 13)</b>		
16 07 08*	rifiuti contenenti oli	X	X
16 07 09*	rifiuti contenenti altre sostanze pericolose	X	X
16 07 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>16 08</b>	<b>catalizzatori esauriti</b>		
16 08 01	catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)	X	X
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi	X	X
16 08 03	catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti	X	X
16 08 04	catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)	X	X
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico	X	X
16 08 06*	liquidi esauriti usati come catalizzatori	X	---
16 08 07*	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	X	X
<b>16 09</b>	<b>sostanze ossidanti</b>		
16 09 01*	permanganati, ad esempio permanganato di potassio	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		16 09 02*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
16 09 03*	perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno	X	---
16 09 04*	sostanze ossidanti non specificate altrimenti	X	X
<b>16 10</b>	<b>rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito</b>		
16 10 01*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X
16 10 02	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	X	X
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	X	X
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	X	X
<b>16 11</b>	<b>rifiuti di rivestimenti e materiali refrattari</b>		
16 11 01*	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X
16 11 02	rivestimenti e materiali refrattari a base di carbonio provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01	X	X
16 11 03*	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, contenenti sostanze pericolose	X	X
16 11 04	altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti da processi metallurgici, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03	X	X
16 11 05*	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose	X	X
16 11 06	rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05	X	X
<b>17</b>	<b>RIFIUTI DALLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PRELEVATO DA SITI CONTAMINATI)</b>		
<b>17 01</b>	<b>cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche</b>		
17 01 01	cemento	X	X
17 01 02	mattoni	X	X
17 01 03	mattonelle e ceramiche	X	X
17 01 06*	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	X	X
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	X	X
<b>17 02</b>	<b>legno, vetro e plastica</b>		
17 02 01	legno	X	X
17 02 02	vetro	X	X
17 02 03	plastica	X	X
17 02 04*	vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	X	X
<b>17 03</b>	<b>miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame</b>		
17 03 01*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	X	X
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		17 03 03*	catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
<b>17 04</b>	<b>metalli (incluse le loro leghe)</b>		
17 04 01	rame, bronzo, ottone	---	X
17 04 02	alluminio	X	X
17 04 03	piombo	X	X
17 04 04	zinco	X	X
17 04 05	ferro e acciaio	---	X
17 04 06	stagno	---	X
17 04 07	metalli misti	X	X
17 04 09*	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	X	X
17 04 10*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	X	X
17 04 11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	X	X
<b>17 05</b>	<b>terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio</b>		
17 05 03*	terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	X	---
17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	X	X
17 05 05*	materiale di dragaggio contenente sostanze pericolose	X	---
17 05 06	materiale di dragaggio, diverso da quello di cui alla voce 17 05 05	X	X
17 05 07*	pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose	X	---
17 05 08	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	X	X
<b>17 06</b>	<b>materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto</b>		
17 06 01*	materiali isolanti, contenenti amianto	---	---
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	X	---
17 06 04	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	X	X
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto	---	---
<b>17 08</b>	<b>materiali da costruzione a base di gesso</b>		
17 08 01*	materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose	X	X
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	X	X
<b>17 09</b>	<b>altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione</b>		
17 09 01*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio	X	---
17 09 02*	rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)	X	X
17 09 03*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	X	X
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	X	X
<b>18</b>	<b>RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE</b>		

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
<b>(tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)</b>			
<b>18 01</b>	<b>rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani</b>		
18 01 01	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	X	---
18 01 04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	X	---
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	---
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	X	---
18 01 08*	medicinali citotossici e citostatici	X	---
18 01 09	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	X	---
18 01 10*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	X	---
<b>18 02</b>	<b>rifiuti legati alle attività di ricerca, diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie degli animali</b>		
18 02 01	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	X	---
18 02 05*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	X	---
18 02 06	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	X	---
18 02 07*	medicinali citotossici e citostatici	---	---
18 02 08	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	X	---
<b>19</b>	<b>RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE</b>		
<b>19 01</b>	<b>rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</b>		
19 01 02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X
19 01 05*	residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
19 01 06*	rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e altri rifiuti liquidi acquosi	X	X
19 01 07*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	X	X
19 01 10*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	X	X
19 01 11*	ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 01 12	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	X	X
19 01 13*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 01 14	ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13	X	X
19 01 15*	polveri di caldaia, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 01 16	polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15	X	X
19 01 17*	rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 01 18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	X	X
19 01 19	sabbie dei reattori a letto fluidizzato	X	X
19 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		<b>19 02 rifiuti prodotti da trattamenti chimico-fisici di rifiuti (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)</b>	
19 02 03	rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi	X	X
19 02 04*	rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso	X	X
19 02 05*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 02 06	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	X	X
19 02 07*	oli e concentrati prodotti da processi di separazione	X	X
19 02 08*	rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 02 09*	rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 02 10	rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09	X	X
19 02 11*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose	X	X
19 02 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>19 03 rifiuti stabilizzati/solidificati</b>			
19 03 04*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati diversi da quelli di cui al punto 19 03 08	X	---
19 03 05	rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04	X	---
19 03 06*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati	X	---
19 03 07	rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06	X	X
<b>19 04 rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione</b>			
19 04 01	rifiuti vetrificati	X	X
19 04 02*	ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi	X	X
19 04 03*	fase solida non vetrificata	X	---
19 04 04	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	X	---
<b>19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi</b>			
19 05 01	parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost	X	X
19 05 02	parte di rifiuti animali e vegetali non destinata al compost	X	X
19 05 03	compost fuori specifica	X	---
19 05 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti</b>			
19 06 03	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	---	---
19 06 04	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	X	---
19 06 05	liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	---	X
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale	X	X
19 06 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>19 07 percolato di discarica</b>			
19 07 02*	percolato di discarica, contenente sostanze pericolose	---	---

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		19 07 03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
<b>19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</b>			
19 08 01	residui di vagliatura	X	---
19 08 02	rifiuti da dissabbiamento	X	X
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	X	X
19 08 06*	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X
19 08 07*	soluzioni e fanghi di rigenerazione degli scambiatori di ioni	X	X
19 08 08*	rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	X	X
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09	X	X
19 08 11*	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	X	X
19 08 13*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	X	X
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	X	X
19 08 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale</b>			
19 09 01	rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari	X	X
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua	X	X
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione	X	X
19 09 04	carbone attivo esaurito	X	X
19 09 05	resine a scambio ionico saturate o esaurite	X	X
19 09 06	soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico	X	X
19 09 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo</b>			
19 10 01	rifiuti di ferro e acciaio	X	X
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi	X	X
19 10 03*	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, contenenti sostanze pericolose	X	---
19 10 04	frazioni leggere di frammentazione (fluff-light) e polveri, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 03	X	---
19 10 05*	altre frazioni, contenenti sostanze pericolose	X	---
19 10 06	altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05	X	---
<b>19 11 rifiuti prodotti dalla rigenerazione degli oli</b>			
19 11 01*	filtri di argilla esauriti	X	X
19 11 02*	catrami acidi	X	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		19 11 03*	rifiuti liquidi acquosi
19 11 04*	rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti mediante basi	X	X
19 11 05*	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05	X	X
19 11 07*	rifiuti prodotti dalla depurazione di fumi	X	X
19 11 99	rifiuti non specificati altrimenti	X	X
<b>19 12</b>	<b>rifiuti prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</b>		
19 12 01	carta e cartone	---	X
19 12 02	metalli ferrosi	---	X
19 12 03	metalli non ferrosi	---	X
19 12 04	plastica e gomma	X	X
19 12 05	vetro	X	X
19 12 06*	legno, contenente sostanze pericolose	X	X
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	X	X
19 12 08	prodotti tessili	X	X
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	X	---
19 12 10	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	X	X
19 12 11*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X
<b>19 13</b>	<b>rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</b>		
19 13 01*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 13 02	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	X	X
19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	X	X
19 13 05*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	X	X
19 13 07*	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose	X	X
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	X	X
<b>20</b>	<b>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		
<b>20 01</b>	<b>frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)</b>		
20 01 01	carta e cartone	---	X

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	X	X
20 01 10	abbigliamento	X	X
20 01 11	prodotti tessili	X	X
20 01 13*	solventi	X	X
20 01 14*	acidi	X	X
20 01 15*	sostanze alcaline	X	X
20 01 17*	prodotti fotochimici	X	X
20 01 19*	pesticidi	X	X
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	X	X
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	---	X
20 01 25	oli e grassi commestibili	X	X
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	X	X
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	X	X
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	---	X
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	X	X
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	---	X
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici	---	---
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	---	---
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	---	X
20 01 34	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	---	X
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)	---	X
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	---	X
20 01 37*	legno contenente sostanze pericolose	X	X
20 01 38	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	---	X
20 01 39	plastica	---	X
20 01 40	metalli	---	X
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	X	X
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti	---	X
<b>20 02</b>	<b>rifiuti di giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)</b>		
20 02 01	rifiuti biodegradabili	---	X
20 02 02	terra e roccia	---	X
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili	X	X
<b>20 03</b>	<b>altri rifiuti urbani</b>		

codice CER	Descrizione del rifiuto	D9	R13
		20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 03	residui della pulizia stradale	X	X
20 03 04	fanghi delle fosse settiche	---	X
20 03 06	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	---	X
20 03 07	rifiuti ingombranti	X	X
<p>(1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc.</p>			

#### 4. Prescrizioni e condizioni per la gestione dell'impianto

##### PRESCRIZIONI GENERALI

- 4.1 la durata della presente autorizzazione è pari a 12 (dodici) anni dalla data di rilascio; il rinnovo deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza;
- 4.2 le modalità di gestione dell'impianto e delle attività devono essere conformi a quanto descritto nel capitolo 2 del presente paragrafo C (*Descrizione delle attività e dello stabilimento*) del presente provvedimento e nel progetto, costituito dagli elaborati elencati nel paragrafo A; la dotazione impiantistica è descritta nel dettaglio in tali elaborati;
- 4.3 ogni modifica del ciclo produttivo, delle attività, degli impianti, dei presidi ambientali, della titolarità dell'impianto e dell'assetto societario deve essere preventivamente comunicata alla Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed al D.to di Brindisi di ARPA Puglia, con l'eccezione delle modifiche sostanziali, ricadenti nella definizione di cui all'art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per le quali è necessario trasmettere apposita istanza;
- 4.4 il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente, al D.to di Brindisi di ARPA Puglia e al Sindaco del Comune di Ostuni ogni evento incidentale o che abbia una ripercussione sull'Ambiente e sulla salute degli operatori;
- 4.5 il Gestore deve fornire la necessaria assistenza per lo svolgimento delle attività periodiche di controllo e di verifica degli Enti a ciò preposti; le attività di controllo stabilite nell'allegato 2 al presente provvedimento "*Piano di Monitoraggio e Controllo*" sono a totale carico del Gestore;
- 4.6 il Gestore deve garantire il rispetto dei valori limite, per tutti i comparti ambientali, stabiliti nell'allegato 2 al presente provvedimento "*Piano di Monitoraggio e controllo*", tramite opportuni autocontrolli, la cui frequenza e modalità di svolgimento sono specificati in detto allegato; il Gestore è tenuto a comunicare ad ARPA Puglia – D.to di Brindisi, almeno con quindici giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli;
- 4.7 il Gestore deve garantire un'adeguata manutenzione dei sistemi di abbattimento delle emissioni atmosferiche per i punti E1 ed E2, provvedendo periodicamente ad un controllo della loro efficienza, alla sostituzione dei filtri a carbone se esausti e al rabbocco della soluzione contenuta nello *scrubber*;
- 4.8 il Gestore deve tenere presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo, un **registro delle attività**, da sottoporre a preventiva vidimazione del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia. Tale registro deve contenere le seguenti annotazioni:
  - data ed esito delle operazioni di manutenzione sulle apparecchiature, sugli impianti, sui presidi ambientali, sui serbatoi di stoccaggio, con indicazione delle eventuali sostituzioni;
  - data e risultati degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera e degli scarichi idrici;
  - dotazione, da aggiornare periodicamente, dei dispositivi di protezione individuale a disposizione degli operatori;
- 4.9 qualsiasi disservizio, guasto o avaria che possa causare la fermata, anche temporanea, degli impianti dedicati all'abbattimento delle emissioni in atmosfera deve comportare l'interruzione delle attività e la relativa comunicazione da inoltrare alla Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente, al D.to di Brindisi di ARPA Puglia e al Sindaco del Comune di Ostuni;
- 4.10 il Gestore dovrà provvedere con cadenza annuale alla derattizzazione e disinfestazione del sito, conservando presso il centro le certificazioni delle avvenute operazioni;
- 4.11 deve essere garantita una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e dei sistemi di trattamento primario e chimico-fisico, al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto

idraulico che quello igienico-sanitario; è fatto divieto assoluto di riversare sul terreno e sulle aree circostanti le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali;

- 4.12 il Gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 4.13 alla dismissione dell'impianto, il sito dovrà essere oggetto di riqualificazione e ripristino ambientale, mettendo in atto tutte le operazioni indicate nella documentazione prodotta agli atti, le cui voci di spesa sono riportate nell'allegato 14.14 "Piano di ripristino ambientale", rev. 0 del 23.6.2015, previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo e del sottosuolo. In relazione agli eventuali oneri connessi alla messa in sicurezza e alla bonifica, resta salva la facoltà della Provincia di chiedere ai sensi D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., parte quarta, titolo V "Bonifica di siti contaminati", al soggetto responsabile della contaminazione nonché al proprietario del sito contaminato l'esecuzione di specifico Piano di caratterizzazione delle aree interessate dalla gestione dei rifiuti nonché la realizzazione delle eventuali operazioni di bonifica;
- 4.14 tutte le comunicazioni verso gli Enti e l'Autorità Competente devono avvenire tramite posta elettronica certificata;
- 4.15 la società, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, pena la revoca dell'autorizzazione stessa, dovrà presentare le garanzie finanziarie, per un importo idoneo ad assicurare almeno la copertura dei costi per la chiusura degli impianti in qualunque momento e per la bonifica delle aree interessate; l'importo di tali garanzie da versare in favore della Provincia di Brindisi, sulla base dello schema di Decreto Ministeriale, trasmesso dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. 0020553/TRI del 25.7.14, recante *i requisiti soggettivi e di capacità tecnica e finanziaria per l'esercizio delle attività di preparazione per il riutilizzo e trattamento di rifiuti, ai sensi dell'art. 195, D.Lgs. n. 152/06*, è pari a **1.112.250,00 euro** ed è stato calcolato, come si evince dai verbali delle conferenze di servizio, come di seguito riportato

voce	importo unitario	potenzialità impianto	Importo totale
operazioni preliminari di smaltimento D8-D9 e D14	rif. spec. per. 20 euro/t.	54.750 t/a	1.095.000,00
capacità massima istantanea di deposito preliminare	rif. spec. per. 340 euro/t.	400 t	136.000,00
	rif. spec. non per. 170 euro/t.	600 t	102.000,00
rimozione delle strutture e dei rifiuti, campionamenti e indagini ambientali	/	/	150.000,00
TOTALE DA SOTTOPORRE A GARANZIE FINANZIARIE, euro			1.483.000,00
a seguito di riduzione -25% per certificazione ISO, euro			<b>1.112.250,00</b>

#### PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

- 4.16 il quantitativo massimo di rifiuti che è possibile trattare nell'impianto è indicato nella seguente tabella.

tipologia di rifiuti	stoccaggio istantaneo, operazioni R13-D15	quantitativo massimo di ricezione giornaliera	quantitativo di trattamento giornaliero, operazioni D9-D13-D14	stoccaggio e trattamento annuo, operazioni R13-D9-D13-D14-D15
rifiuti pericolosi	400 tonn.	100 tonn./giorno	87,6 tonn./giorno	54.750 tonnellate annue
rifiuti non pericolosi	600 tonn.	150 tonn./giorno	131,4 tonn./giorno	
totale rifiuti pericolosi e non pericolosi	totale 1.000 tonn.	totale 250 tonn./giorno	totale 219 tonn./giorno	

- 4.17 possono essere ammessi nell'impianto i rifiuti elencati nella tabella del paragrafo 3 *"Elenco dei rifiuti pericolosi e non pericolosi e delle relative operazioni da svolgere nell'impianto"*, che riporta anche l'indicazione delle operazioni che è possibile esercitare;
- 4.18 i rifiuti possono essere conferiti presso l'impianto solo dopo aver superato l'iter di omologa, dove saranno riportate le seguenti informazioni: dati del produttore, eventuali risultanze analitiche e test di cessione, codice CER, operazione di smaltimento o recupero a cui è destinato il rifiuto, il ciclo produttivo che lo ha generato, lo stato fisico, il colore, l'odore, le caratteristiche di pericolo, le eventuali precauzioni per gli operatori sulla sua movimentazione e altri dati se necessario. L'omologa deve essere effettuata per le partite omogenee di rifiuti o rinnovata semestralmente per i rifiuti che provengono da un ciclo tecnologico noto e ben definito, che non sia stato oggetto di modifiche sostanziali: dette omologhe devono essere tenute a disposizione degli Organi di Controllo;
- 4.19 il Gestore deve adempiere regolarmente alla compilazione e, laddove richiesto, alla trasmissione dei documenti amministrativi relativi ai rifiuti gestiti e prodotti, tra cui il registro di carico e scarico, il modello di Comunicazione annuale dei rifiuti (MUD) e tutti gli atti relativi all'iter di omologa;
- 4.20 Il Gestore deve garantire che l'avvio al trattamento di rifiuti per le attività D14, D13 e D9 venga effettuato entro 2 (due) giorni lavorativi a partire dalla data di ingresso all'impianto; tale limite può essere portato a 8 (otto) giorni lavorativi limitatamente alle sole operazioni D9 di inertizzazione;
- 4.21 il Gestore, prima della realizzazione delle modifiche richieste, deve dare evidenza all'Autorità Competente AIA dell'adempimento agli obblighi antincendio derivanti dall'applicazione del D.P.R. n. 151/2011, per le opere da realizzare, costituite dalle tettoie e dalle opere costituenti il nuovo impianto di trattamento delle acque meteoriche. Inoltre, qualora il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi dovesse stabilire dei nuovi limiti relativi ai quantitativi massimi di materiali e rifiuti infiammabili che è possibile stoccare nell'impianto, il Gestore deve rispettare tali soglie e comunicarle alla Provincia di Brindisi;
- 4.22 devono essere rispettati i criteri per la gestione delle aree di stoccaggio dei rifiuti, così come rappresentati nell'allegato n. 10 *"Planimetria aree di deposito dei rifiuti, rev. 1 del 24.10.2014"*: in particolare deve essere rispettata la configurazione della planimetria, con riferimento alle aree di stoccaggio dei rifiuti liquidi (area A), dei rifiuti liquidi infiammabili (area B), dei rifiuti contenenti amianto (area D), dei rifiuti contenenti PCB/PCT (area E), all'area di accettazione e ispezione dei rifiuti (area F), all'area dedicata alle operazioni di miscelazione e inertizzazione (area G) e all'area di travaso dei rifiuti liquidi (area H);
- 4.23 le differenti aree di deposito dei rifiuti devono essere indicate con opportuna ed adeguata cartellonistica, da dove si possano evincere con chiarezza, per le aree di riferimento, i rifiuti stoccati, i relativi rischi, i pericoli per l'ambiente e gli operatori e le raccomandazioni minime di sicurezza; qualora nella cartellonistica già presente tali informazioni siano carenti il Gestore deve adeguarle a quanto prescritto;
- 4.24 tutti i contenitori di rifiuti devono essere contrassegnati con etichette o targhe che riportino il codice CER, la classificazione di pericolo e lo stato fisico;
- 4.25 i contenitori mobili (fusti, serbatoi, big bags) non possono essere immagazzinati su più di tre livelli e deve essere comunque garantito lo spazio sufficiente a consentire un'adeguata ispezione su almeno due lati;
- 4.26 gli stoccaggi di rifiuti in cumuli, direttamente su basamento, possono essere consentiti solo ed esclusivamente per solidi non polverulenti e per altre determinate tipologie di rifiuti, come ad esempio carta e cartone, plastica, materiali ingombranti e imballaggi in materiali misti;

- 4.27 i rifiuti polverulenti, fangosi, palabili, putrescibili e contenenti materiale organico possono essere stoccati solo ed esclusivamente in contenitori chiusi, quali cassoni scarrabili a tenuta stagna, big-bag con fodera di sicurezza interna, casse e fusti di varie dimensioni con coperchio;
- 4.28 il tempo di stoccaggio massimo dei rifiuti putrescibili, all'interno di cassoni chiusi, non deve superare le 48 ore lavorative: tali rifiuti devono essere conferiti a impianti terzi autorizzati nel minor tempo possibile;
- 4.29 lo stoccaggio dei rifiuti allo stato liquido o che possono dar luogo a sversamenti di materia, deve avvenire all'interno di serbatoi o contenitori omologati, dotati di dispositivi antitraboccamento e bacini di contenimento di capacità pari all'intero volume del serbatoio, ai sensi della Deliberazione Comitato Interministeriale del 27.7.1984, art. 4, relativa allo smaltimento dei rifiuti; qualora lo stoccaggio di rifiuti liquidi dovesse avvenire in più serbatoi, questi ultimi devono essere dotati di bacini di contenimento di volume pari alla terza parte rispetto al volume complessivo dei serbatoi;
- 4.30 eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi o sostanze liquide pericolose sulla pavimentazione devono essere immediatamente trattati con specifici prodotti assorbenti, la cui presenza deve essere garantita all'interno dello stabilimento;
- 4.31 i rifiuti incompatibili, ovvero suscettibili di reagire pericolosamente tra di loro dando luogo ad una possibile formazione di prodotti esplosivi, infiammabili o pericolosi, oppure allo sviluppo di notevoli quantità di calore, devono essere stoccati separatamente, in modo che non possano venire a contatto tra loro;
- 4.32 i rifiuti costituiti da accumulatori e batterie dovranno essere conferiti in appositi contenitori stagni omologati, dotati di sistemi di raccolta del liquido percolante; i rifiuti contenenti PCB devono essere stoccati in cassoni scarrabili e posizionati in un ulteriore contenitore all'interno del cassone; in prossimità di questi stoccaggi deve essere posto un cartello segnaletico appropriato per indicare il rischio incendio, conforme ai criteri dell'allegato XXV, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 4.33 le aree destinate al solo stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto, compatibilmente con i presidi ambientali previsti dalla normativa applicabile, devono essere opportunamente indicate e delimitate;
- 4.34 lo stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti costituiti da oli, emulsioni oleose e filtri oli usati, devono essere organizzati e svolti secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 95 del 27.1.1992 e devono essere rispettate le caratteristiche tecniche previste dal D.M. n. 392 del 16.5.1996;
- 4.35 i recipienti contenenti rifiuti gassosi devono essere dotati di sistemi di sicurezza e di blocco (ad esempio recinzioni specifiche, catene di ancoraggio, ecc.);
- 4.36 gli imballaggi da utilizzare per i rifiuti rientranti nel campo di applicazione della normativa ADR, di trasporto su strada di merci pericolose, devono essere rispondenti ai requisiti della normativa di settore, ovvero la Direttiva Europea 2008/68/CE;
- 4.37 come riportato nelle *Best Available Techniques* di settore, è vietato eseguire la cernita manuale sui rifiuti urbani tal quali e sulle frazioni residue dopo raccolta differenziata;
- 4.38 la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve essere effettuato:
- in condizioni di sicurezza;
  - senza provocare la dispersione di polveri, nonché lo sversamento di liquidi;
  - senza provocare rumori oltre le soglie consentite dalla specifica normativa di settore;
- 4.39 la miscelazione dei rifiuti deve avvenire tra rifiuti con caratteristiche omogenee e con stato chimico-fisico compatibile, deve essere eseguita tra le categorie di rifiuto indicate nell'allegato 14.1 "Elenco dei codici CER, rev. 1 del 24.10.14" e con riferimento alle indicazioni della tabella di compatibilità chimica presente in detto allegato, ove sono specificati gli eventi fisici

conseguenti alla miscelazione di determinate sostanze (generazione di calore, gas, esplosioni, polimerizzazioni violente, eventi sconosciuti); in ogni caso non verranno mai effettuate miscelazioni al solo scopo di diluire i rifiuti ai fini del loro smaltimento, ma unicamente finalizzate a rendere tali operazioni più sicure come previsto dell'art. 178 del D.Lgs. n. 152/06. Nel caso di miscelazioni anche di un solo rifiuto pericoloso con rifiuti non pericolosi, il codice risultante sarà pericoloso;

- 4.40 al fine di garantire la tracciabilità e la sicurezza delle operazioni di miscelazione eseguite, per ogni partita omogenea di rifiuti da sottoporre ad operazioni di miscelazione il Gestore deve svolgere delle prove di compatibilità, durante le quali monitorare il processo e i suoi parametri caratteristici (variazioni di temperatura, sviluppo di gas, sviluppo di odori, esplosioni, polimerizzazioni violente, eventi imprevedibili); il Gestore deve tenere presso lo stabilimento, a disposizione degli Organi di Controllo, un **registro delle Miscelazioni**, da sottoporre a preventiva vidimazione del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia: per ogni partita in arrivo in impianto, verrà indicata oltre ai risultati delle prove di compatibilità delle miscelazioni effettuate e degli eventuali ulteriori trattamenti, il nome del produttore, il codice CER, il numero di omologa, il serbatoio di destinazione. Tale registro sarà conservato per 5 anni;
- 4.41 Le operazioni di miscelazione/inertizzazione devono essere immediatamente sospese in caso di sviluppo di fumi, vapori, nonché incremento di temperatura della miscela al di sopra dei 10 °C di cui, mediante idonei termometri, se ne deve controllare la stazionarietà. Il Gestore è, in tal caso, obbligato a darne tempestiva comunicazione agli Enti di controllo.
- 4.42 nella gestione dell'impianto di inertizzazione dovranno essere predisposte e rese disponibili sull'impianto le schede di lavorazione riferite alle singole partite di rifiuti in ingresso, attraverso le quali effettuare le registrazioni in merito ai controlli in accettazione, le modalità operative dell'impianto, i risultati attesi e conseguiti in uscita e i sistemi di abbattimento e contenimento delle emissioni all'interno degli ambienti di lavoro; devono inoltre essere rispettate tutte le condizioni descritte dettagliatamente nell'allegato 14.3 *"Scheda di associazione inquinanti-trattamenti e schede di trattamento"*, Rev. 1 del 24.10.14;
- 4.43 i rifiuti prodotti dal processo di miscelazione e inertizzazione devono essere codificati con codici CER da ricondurre alla famiglia dei *"rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale"*, capitolo 19 dell'elenco di cui all'allegato D, parte quarta, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- 4.44 nella gestione di attività di movimentazione, stoccaggio, miscelazione, inertizzazione, triturazione, il Gestore deve rispettare le condizioni, le prescrizioni e le misure di sicurezza indicate nelle schede tecniche della relativa strumentazione, deve rispettare il peso massimo consentito di caricamento indicato, nonché le tipologie di materiale idoneo che è possibile trattare nel relativo impianto;
- 4.45 per i rifiuti identificati dai codici di cui alla famiglia 16 e dai codici terminanti in 99 e 98, vista l'incertezza sul ciclo produttivo di provenienza, nonché sulla merceologia e le caratteristiche chimico-fisiche, deve essere garantita l'omologa per ogni lotto in entrata proveniente dallo stesso produttore e con lo stesso ciclo produttivo, non superiore a 500 tonnellate;
- 4.46 il Gestore deve elaborare, utilizzare e tenere a disposizione degli Organi di controllo, delle specifiche istruzioni operative dirette al personale, ove devono essere descritte le modalità di svolgimento delle operazioni consentite sui rifiuti, le principali misure di sicurezza e le procedure per la manutenzione; presso l'impianto dovrà essere tenuto ed aggiornato un registro di carico e scarico di tutti i rifiuti stoccati e prodotti;
- 4.47 i rifiuti per i quali l'impianto è abilitato allo stoccaggio potranno essere conferiti solo da trasportatori debitamente autorizzati allo scopo e dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni di cui all'art. 189 e 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relative rispettivamente alla

comunicazione annuale dei rifiuti ed alla tenuta del Registro di carico e scarico. Ai sensi del D.M.A. 17.12.09, come modificato ed integrato dal D.M.A. 10.11.11, la società è tenuta ad iscriversi al SISTRI nei termini e con le modalità previste dall'art. 3 dello stesso decreto;

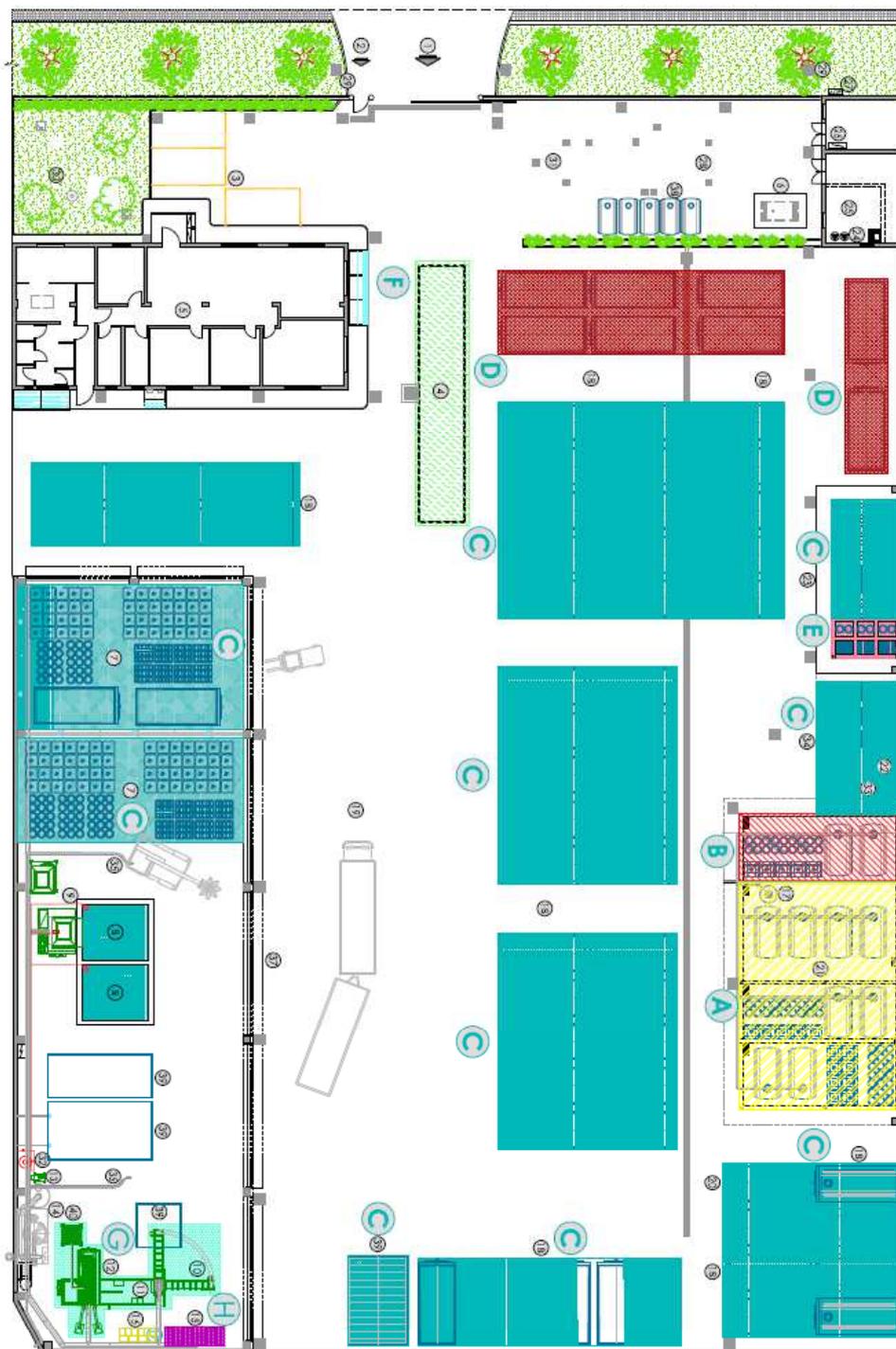
- 4.48 il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare annualmente alla Provincia di Brindisi, al Comune di Ostuni e ad ARPA Puglia entro il 30/04, una relazione relativa all'anno solare precedente, da denominarsi RAPPORTO AIA, che contenga almeno:
- i dati relativi al piano di monitoraggio, contenente anche i quantitativi di rifiuti gestiti nell'impianto calcolati su base mensile, i quantitativi di rifiuti stoccati al momento della compilazione del rapporto, i consumi idrici ed energetici dello stabilimento;
  - un commento ai dati presentati in modo da evidenziare le prestazioni ambientali dell'installazione nel tempo, valutando sinteticamente tali prestazioni rispetto a quanto ottenibile attuando tutte le Migliori Tecnologie Disponibili di riferimento;
  - documentazione attestante il mantenimento della eventuale certificazione ambientale;
  - rapporto sintetico sulle attività di miscelazione e inertizzazione, da dove si possano evincere i quantitativi di rifiuti sottoposti a tali attività, le criticità incontrate, i risultati ottenuti in termini di prestazioni ambientali.
- 4.49 il Gestore deve rispettare tutte le condizioni e le ulteriori prescrizioni operative contenute nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato 2 del provvedimento AIA;
- 4.50 per quanto non riportato nel presente provvedimento e nei relativi allegati, relativamente a tutte le fasi di gestione dei rifiuti, si fa riferimento alla documentazione tecnica allegata all'istanza di rinnovo e modifica dell'AIA, valutata e ritenuta positivamente accoglibile ai fini del rilascio del rinnovo AIA, cui si rimanda per un'eventuale puntuale descrizione delle stesse fasi operative.

Il Dirigente del Servizio  
F.to Dott. Pasquale Epifani

Il Responsabile del Procedimento  
F.to Dott. Dario Muscogiuri

## PARAGRAFO D

LAY OUT DELLO STABILIMENTO ECO.IMPRESA s.r.l., strada c.le Sansone Monticelli n. 13 - OSTUNI



	<b>A</b>	Area di deposito rifiuti liquidi (non infiammabili)
	<b>B</b>	Area di deposito rifiuti liquidi (infiammabili)
	<b>C</b>	Area di deposito rifiuti
	<b>D</b>	Area di deposito rifiuti contenenti amianto
	<b>E</b>	Area di deposito rifiuti contenenti PCB/PCT
	<b>F</b>	Area di accettazione e controllo visivo rifiuti
	<b>G</b>	Area di lavorazione dell'impianto di inertizzazione (stabilizzazione/solidificazione)
	<b>H</b>	Area di travaso rifiuti liquidi